



# CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

## VERBALE INCONTRO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - AREA DIRIGENTI

**OGGETTO: Accordo contrattazione decentrata sull'utilizzo delle risorse decentrate – area dirigenti anno 2023.**

Il giorno **sette** del mese di **dicembre** dell'anno **2023** con inizio alle ore 10.30 ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, per la sottoscrizione dell'accordo delle risorse decentrate – area dirigenti – relative all'anno 2023 e per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche a favore dei dirigenti nell'ambito delle previsioni del DL 13/2023.

Risultano presenti:

**per la Delegazione di parte pubblica**

Dott.ssa Antonella Marcello – Presidente

**per la Delegazione di parte sindacale**

**C.G.I.L. F.P.** Gianni Zedde

**C.I.S.L. – F.P.**

**U.I.L. F.P.L.**

**FEDIR SANITA'**

**DIREL** Maria Cristina Pillola

**DIRER**

**UNSCP**

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE

Richiamati:

- l'articolo 40, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale testualmente dispone che [...] «la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono», e che inoltre «le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate»;
- la deliberazione di Giunta Comunale 245 del 19.10.2023 di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa dei dirigenti, annualità 2023;
- il Decreto legge n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, che contempla all'art. 8, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri

in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

- il parere reso dal supporto giuridico del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), quesito 2059/2023, il quale sostiene che la disposizione di cui all'art. 8, c. 5, DL 13/2023, convertito con la L. 41/2023, è disposizione speciale, la cui deroga rispetto alle regole ordinarie (d. lgs n. 36/2023) è valida solo per gli appalti PNRR-PNC. Pertanto dalla lettura coordinata delle disposizioni di cui all'art. 8, co. 5, d.l. 13/2023 e all'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023 risulta che l'art. 8 del dl n.13/2023 consente di erogare anche ai dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR-PNC e limitatamente al periodo 2023-2026, purché i criteri di riparto siano oggetto di accordo in sede di contrattazione decentrata e poi trasfusi in un regolamento come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- la determinazione dirigenziale del IV Settore n. 1277 del 19.10.2023 di costituzione del fondo risorse decentrate dei dirigenti, anno 2023 pari a euro 269.625,97, di cui 14.000,00 ex art. 5 comma 2, lett. b), Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (risorse specificamente destinate a remunerare incentivi da accertamento IMU ICI di cui all'art. 1 comma 1091 della L. 145/2018) e euro 40.000,00 per incentivi funzioni tecniche bandi PNRR (art. 8, comma 5, D.L. 13/2023);
- l'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse decentrate -area dirigenti – per l'anno 2023, sottoscritto in data del 20.10.2023;
- il parere dei revisori dei conti (verbale 27/2022);
- la delibera di Giunta comunale n. 272 del 23.11.2023 di autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del CCDI per l'utilizzo delle risorse del fondo, anno 2023, dell'area della dirigenza;

VISTI:

- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e in particolare il nuovo CCNL per l'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020;
- il CCDI area della dirigenza 2021-2023, sottoscritto in data del 23.12.2021, e in particolare gli articoli 6 e 10, i quali testualmente recitano:

#### **Art.6**

##### **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato**

1. La disciplina del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è novellata, rispetto ai precedenti contratti, dall'Art. 57 del CCNL F.L. 2016-2018.
2. Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.
3. In relazione agli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, di anno in anno, la quota percentuale destinata alla retribuzione di risultato secondo quanto stabilito dal precedente comma 2, può essere variata, in sede di negoziazione annuale.

4. In caso di mancata erogazione in misura totale o parziale della indennità di risultato a seguito di valutazione negativa o tale da non consentire la intera erogazione di tale compenso, i risparmi non possono essere utilizzati per la retribuzione della dirigenza e costituiscono economie di bilancio, al pari dei risparmi realizzati per la decurtazione del trattamento economico accessorio in caso di malattia.

#### **Art.10**

##### **Incarichi dirigenziali ad interim**

1. Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun Ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, e secondo a quanto previsto all'art. 58 comma 1 del CCNL F.L. 2016-2018, un importo che, con il presente CCDI, viene determinato nella misura del 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico.
2. Nel caso di incarichi plurimi, l'importo è determinato nella misura del 25% della retribuzione di posizione prevista per ciascuna posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico.
3. Nel caso di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la retribuzione di risultato è integrata nella misura del 15% della retribuzione di posizione del dirigente interessato.

#### **CONCORDANO**

1. Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, le parti concordano di recepire il disposto dell'art. 8, comma 5 del D-L- 13/2023, conv con Legge n. 41/2023, che consente la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo per le funzioni tecniche anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75.

I criteri per la ripartizione degli incentivi saranno:

- quelli fissati da apposito regolamento in corso di predisposizione, in applicazione dell'articolo 45 del nuovo Codice Contratti, Dlgs n. 36/2023. I dirigenti che svolgano uno o più dei ruoli previsti nell'allegato I.10 del nuovo codice dei contratti, nell'ambito di appalti rientranti nel PNRR, saranno destinatari degli incentivi secondo le stesse regole previste per la generalità dei dipendenti.
- Per gli incentivi relativi ai progetti del PNRR/PNC, per i quali si applicano le disposizioni del D. Lgs. 50/2016, l'incentivo per le funzioni tecniche è corrisposto anche al personale di qualifica dirigenziale secondo le stesse regole previste per la generalità dei dipendenti dal Regolamento all'uopo adottato dall'Ente e secondo i criteri e le modalità ivi definiti.

2. la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2023, quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Dirigente IV Settore n. 1277 del 19.10.2023 come segue:

<b>ANNO 2023</b>	
INDENNITA' DI POSIZIONE	182.516,01
Di cui per l'incarico AD INTERIM	766,06
INDENNITA' DI RISULTATO (15% FONDO)	32.343,90

<b>totale</b>		<b>215.625,97</b>
risorse specificamente destinate a remunerare incentivi da accertamento IMU ICI di cui all'art. 1 comma 1091 della L. 145/2018		14.000,00
Incentivi funzioni tecniche bandi PNRR (D.L. 13/2023 conv in Legge 41/2023)		40.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>269.625,97</b>

**per la Delegazione di parte pubblica**

Dott.ssa Antonella Marcello – Presidente

**per la Delegazione di parte sindacale**

**C.G.I.L. F.P.** Gianni Zedde

**C.I.S.L. – F.P.**

**U.I.L. F.P.L.**

**FEDIR SANITA'**

**DIREL** Maria Cristina Pillola

**DIRER**

**UNSCP**